



Comune di Brindisi
Ufficio Tecnico / Settore Ambiente
Ecologia

***PUBBLICO INCANTO PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEL RIFUGIO –
CANILE SANITARIO COMUNALE***

***Servizio di pulizia, custodia e manutenzione della struttura
Servizio di cura e mantenimento dei cani ospitati***

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Importo a base d’asta triennale	€ 1.245.000,00
Oneri per la sicurezza	€. 15.000,00
Somme a disposizione dell’Amministrazione	€ 316.950,00
TOTALE APPALTO	€ 1.576.950,00

Importo a base d’asta annuale	€ 415.000,00
Oneri per la sicurezza	€. 5.000
Somme a disposizione dell’Amministrazione	€ 105.650,00
TOTALE APPALTO	€ 525.650,00

Definizioni

Aggiudicatario: il Concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle offerte edita dall'Ente.

Appaltatore: il Concorrente con il quale l'Amministrazione stipula il Contratto.

CSA: Capitolato Speciale d'Appalto, l'insieme delle condizioni generali che regolano il Contratto stipulato tra l'Amministrazione e l'Appaltatore.

Concorrente: ciascuno dei soggetti ammessi alla partecipazione alla Gara ed invitati a produrre offerta, siano essi singoli o raggruppati.

Commissione: il gruppo di esperti nominato dall'Ente per esprimere il giudizio sulle offerte presentate dai Concorrenti.

Contratto: la scrittura sottoscritta tra l'amministrazione e l'Appaltatore per regolare le prestazioni oggetto dell'Appalto.

Mandatario: per i Concorrenti raggruppati o raggruppandi, il soggetto che assume il ruolo di capofila e le funzioni di rappresentanza nei confronti dei terzi.

Piano della Qualità: il piano delle misure tecniche, finanziarie ed organizzative che il Concorrente predisporrà in fase di offerta ed attiverà in fase di erogazione del Servizio al fine di garantire la qualità della prestazione in ogni momento dell'Appalto.

Progetto definitivo: la fase di progettazione finalizzata all'ottenimento delle approvazioni tecniche ed amministrative da parte degli Enti competenti.

PARTE I - OBIETTIVI, LIMITI E MODALITÀ DEI SERVIZI RICHIESTI

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale di Brindisi, al fine di realizzare sul proprio territorio un corretto rapporto uomo – animale – ambiente anche in attuazione di quanto disposto dalle normative vigenti in materia, si appresta ad affidare mediante la presente gara, il servizio integrato per la gestione della struttura comunale destinata a canile sanitario e rifugio sita in contrada S.Lucia per una durata di tre anni.

Il Servizio consiste nelle attività di ricovero, cura e mantenimento dei cani randagi accalappiati entro il territorio del Comune di Brindisi, oltre alle attività di pulizia, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e custodia del canile/rifugio, allo scopo di garantirne uno stato di efficienza ed una qualità consona all'immagine del Comune ed un'adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il servizio dovrà essere svolto in modo da assicurare buone condizioni di vita ai cani ospitati, garantendone il benessere, la cura, l'igiene, la profilassi ed in modo da prevenire il fenomeno del randagismo.

Ciascun cane ospitato nella struttura dovrà essere munito di microchip da applicarsi a cura del Servizio Veterinario dell'AUSL Br/1 che provvederà, inoltre, a sottoporre tutte le unità ai trattamenti di profilassi necessari compresi quelli per limitazione delle nascite.

L'affidatario, in collaborazione con il servizio veterinario, dovrà assicurare il rispetto della normativa sulla profilassi delle malattie.

Le modalità ed i termini dell'esercizio della Gestione sono definiti negli articoli seguenti.

L'Amministrazione, affidando all'Appaltatore la gestione globale del canile/rifugio, intende avvalersi non solo delle singole prestazioni relative alle varie attività individuate nel presente Capitolato, che potrebbe ottenere con singoli appalti, bensì della capacità organizzativa dell'imprenditore.

L'Appaltatore pertanto assume anche l'impegno di assistere l'Ente per consentirgli di raggiungere l'obiettivo dell'ottimale conduzione della struttura, mettendogli a disposizione la sua professionalità ed operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei Servizi, privilegiando le azioni programmatiche atte a debellare il fenomeno del randagismo canino.

In funzione di quanto sopra detto, resta fra le parti inteso e chiarito che le pattuizioni contrattuali devono essere interpretate nel senso che l'Appaltatore assume anche il ruolo di consigliere interessato all'adempimento delle prestazioni che, giova ripeterlo, costituiscono espressione della professionalità richiesta dall'Ente.

Resta altresì inteso che l'Appaltatore rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Ente per tutto quanto concerne l'attività di conduzione e gestione del patrimonio che verrà affidato nelle condizioni d'uso in cui si trova, nel rispetto delle modalità previste nel presente Capitolato e degli obblighi contrattuali e per quelli incombenti in forza di leggi, regolamenti o altre norme in vigore.

ART. 2. CONSISTENZA DEGLI IMMOBILI

La sede nella quale sarà svolto il servizio corrisponde a tutti gli spazi di pertinenza del canile – rifugio comunale così come recintati, ivi compresa l'area antistante l'ingresso principale, i locali annessi ed eventuali altri luoghi destinati all'esercizio del servizio oggetto del presente capitolato, compreso quelle aree interessate dai lavori di ampliamento (nuovi box, recinti per la stabulazione libera, ecc.) presenti all'interno della struttura comunale.

L'aggiudicatario nell'esercizio del servizio assolve agli obblighi contrattuali con le attrezzature di cui è dotata la struttura comunale, provvede direttamente a munirsi di tutte le attrezzature necessarie senza avanzare alcuna richiesta e senza alcun onere per l'Amministrazione comunale.

ART. 3. FORMA DELL'APPALTO

L'Ente si avvale di un Appalto di Servizi, come disciplinato del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., scegliendo quale procedura d'aggiudicazione, la procedura aperta, affidando la gestione del canile comunale mediante procedura di gara da indire tra soggetti che svolgono attività economica imprenditoriale i quali, per i servizi di cui ai punti 1-6 della tabella 1, avranno l'obbligo di avvalersi, ai fini della tutela e del benessere degli animali ospitati, di una o più Associazioni per la protezione degli animali, di cui all'elenco inserito nella Deliberazione della Giunta Regionale Puglia n° 1582 del 31.07.2012, ai fini del raggiungimento della massima tutela del benessere degli animali.

Nel rispetto delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non potranno essere comprese, nel presente Appalto, realizzazioni di opere nuove, ma soltanto quei lavori e forniture che - progettati in relazione a specifiche esigenze - risultino accessori alla corretta utilizzazione del patrimonio impiantistico ed il cui importo complessivo risulti comunque non prevalente rispetto a quello destinato a compensare i servizi erogati nell'ambito di un rapporto pluriennale.

ART. 4. OGGETTO DEL SERVIZIO E VALORIZZAZIONE

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento per tre anni del Servizio di gestione del rifugio – canile sanitario di proprietà comunale.

A tal riguardo, al fine della quantificazione complessiva dell'importo posto a base d'appalto, si prospettino di seguito i quadri riepilogativi di spese in considerazione di stime e spese storiche sostenute da questa Amministrazione:

	Stima costi complessivi	Base annua		Base appalto /tre anni	
a	Servizi di cura e mantenimento, pulizia e custodia	€321.875,00		€ 965.625,00	
b	Lavori di manutenzione (OG1)	€ 93.125,00			
c	Totale costi		€ 415.000,00		€ 1.245.000,00
d	Somme a disposizione				
	Imprevisti	€ 20.000,00		€ 60.000,00	
e	Lavori straordinari, IVA su lavori straordinari ed arrotondamenti	€ 3.500,00		€ 10.500,00	
f	IVA 21% su c)	€ 87.150,00		€ 261.450,00	
g	Totale somme a disposizione		€ 110.650,00		€ 331.950,00
h	Totale costi		€ 525.650,00		€ 1.576.950,00

Il servizio di cura e mantenimento è stato dimensionato sulla massima capienza effettiva della struttura come da autorizzazioni agli atti, maggiorata di ulteriori n.200 unità come da ultimo censimento e così per complessivi 900 unità.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte al rialzo rispetto all'importo complessivo stimato.

La novità della forma di gestione dei Servizi e le finalità che si pone l'Amministrazione, suggeriscono di proporre esclusivamente un elenco delle prestazioni minimali richieste, con l'aspettativa che si possa ottenere, dal proponente, una serie di progetti mirati alla soddisfazione delle attese.

Attese concentrate in particolar modo nel raggiungimento della gestione ottimale tramite: incentivazione delle adozioni, anche con programmi e progetti specifici, quali la promozione e/o partecipazione a iniziative pubbliche con cadenza almeno mensile, migliore visibilità degli animali con un più razionale utilizzo degli spazi della struttura, adozione di efficaci forme di comunicazione (comunicazioni radiofoniche e televisive).

Fermo restando l'importo massimo del Servizio oggetto di Gara, sarà quindi affidato ai Concorrenti partecipanti il compito di definire i contenuti e le forme.

L'Amministrazione del Comune di Brindisi si riserva la facoltà di aggiudicare o meno il presente Appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un ulteriore periodo purché consentito dalla vigente legislazione e previo accordo con l'Appaltatore (L. 724/94).

Alla scadenza la Ditta Appaltatrice non potrà pretendere rimborsi o indennizzi di sorta, intendendosi essa compensata di ogni suo avere con quanto l'Amministrazione le corrisponderà sulla base dell'offerta presentata ed accettata.

In ogni caso alla scadenza, la Ditta Appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto altrimenti.

Con l'aggiudicatario potranno essere concordate tutte le varianti che l'Ente riterrà utile.

Il Comune di Brindisi richiede ai Concorrenti l'elaborazione di un progetto/offerta che, presenti proposte precise, dettagliate, articolate e comprese in un piano organico, capaci di garantire in ogni momento:

1. la conservazione dello stato strutturale e impiantistico;

2. il miglioramento dello stato di fatto sia strutturale che impiantistico, quando richiesto o necessario;
3. l'efficienza nell'erogazione del servizio;
4. strumenti di conoscenza dello stato di conservazione sia strutturale che impiantistico.

Il Concorrente è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà opportune, allo scopo di valutare comunque l'offerta economica della quale assume piena responsabilità. Offerta che, per quanto riguarda tutte le attività dovrà essere esclusivamente commisurata alla dimensione del patrimonio affidato in gestione.

Il progetto/offerta dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto nella seconda parte del presente documento all'art. 10 Presentazione del progetto offerta.

ART. 5. COMPITI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

5.1 Compiti e modalità di espletamento del servizio di cura e mantenimento:

- a) Garantire la custodia, il mantenimento e l'assistenza sanitaria dei cani ospitati sotto il controllo sanitario di un medico veterinario iscritto all'albo professionale.
- b) Assicurare il funzionamento dell' ambulatorio veterinario realizzato presso il canile comunale, che dovrà essere a disposizione dei sanitari dell'Azienda U.S.L. BR/I e dei veterinari di cui è tenuto ad avvalersi l'affidatario, per assolvere ad ogni adempimento di natura sanitaria.
- c) Provvedere alla vaccinazione degli animali ed ai periodici richiami, secondo quanto stabilito dalla normativa in materia, direttamente o tramite il servizio sanitario della A.U.S.L..
- d) Adottare le misure finalizzate alla limitazione delle nascite compresa la sterilizzazione delle femmine.
- e) Provvedere a fornire adeguata, bilanciata e controllata alimentazione ai cani ospitati, attenendosi alle tabelle dietetiche prescritte dal medico veterinario.
- f) Coordinarsi con i servizi veterinari dell' AUSL BR/1 al fine di dare concreta attuazione all'art. 8 comma 3 della L. R. n° 12/1995 che prevede il ricorso al servizio di pronta disponibilità da parte della AUSL BR/1.
- g) Stoccare, rimuovere e smaltire le carcasse dei cani deceduti, in conformità alle disposizioni di legge e previa stesura del verbale di constatazione del decesso, comunicando il decesso all'Azienda U.S.L. BR/1.
- h) Fornire un'efficiente ed efficace servizio, assicurando la continuità dello stesso per tutto il periodo di validità del presente capitolato, provvedendo direttamente alla gestione del personale e garantendo la presenza di un adeguato numero di addetti in possesso di specifica preparazione e qualificazione professionale. All'uopo l'affidatario potrà avvalersi anche di personale volontario di comprovata esperienza oltre che di guardie zoofile volontarie. Il personale dipendente o che collabora a qualsiasi titolo con l'affidatario, deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro ed in modo decoroso ed igienico.
La divisa deve riportare il distintivo di riconoscimento dell'organizzazione, la targhetta con il nome del dipendente, volontario o collaboratore a qualsiasi titolo.
- i) Provvedere alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro di tutto il personale impegnato compreso i volontari e dimostrare di aver assolto agli ulteriori obblighi di natura assicurativa e previdenziale previsti dalla legge.
- j) Provvedere all'impianto e alla tenuta del registro, anche informatico, di entrata ed uscita degli animali dal canile-rifugio comunale di c/da S.Lucia, concordandone l'impostazione con il settore competente.

Nel registro, per ogni unità, dovranno essere senz'altro indicati: il numero progressivo, il segnalamento (razza, sesso, età, mantello, taglia), il numero del contrassegno d'identificazione, la data di ingresso, l'eventuale intervento di sterilizzazione, i dati relativi alle vaccinazioni effettuate, i dati inerenti le visite sanitarie effettuate, i dati relativi ai controlli nei confronti delle malattie parassitarie, le altre informazioni relative allo stato di salute e/o alla dieta di ciascun animale, la data d'uscita e il motivo della stessa, il numero della scheda di affido, la data del decesso e la causa dello stesso. Il registro deve essere vidimato prima di essere posto in uso dal servizio veterinario dell' AUSL BR/I che provvederà anche alle vidimazioni periodiche con cadenza mensile.

k) Realizzare presso la struttura comunale di c/da S. Lucia lo sportello informativo sul servizio offerto, sulle modalità d'adozione degli animali e su quelle di rinuncia al cane.

l) Offrire ogni forma di assistenza al personale del Servizio Veterinario dell' Azienda U.S.L. BR/I, al personale dell'Amministrazione Comunale e alle eventuali altre persone autorizzate.

m) Promuovere ogni forma di sensibilizzazione della cittadinanza per prevenire il fenomeno del randagismo e salvaguardare la tutela degli animali secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale ivi compresa la gestione del cane collettivo con le associazioni di protezione degli animali riconosciute.

n) Promuovere la campagna d'affido dei cani randagi ospitati nel canile-comunale, ogni due mesi, mediante affissione di manifesti e diffusione di fogli illustrativi presso i luoghi di ritrovo e d'aggregazione (piazze, scuole etc.) in accordo con l'affidante.

o) Assumere gli obblighi derivanti dall' applicazione del disposto previsto dai successivi articoli 3, 4 e 5, nonché, gli adempimenti contemplati nella tavola economica e nell'analisi dei costi formulati per il servizio in argomento.

In allegato è fornita tabella riepilogativa degli interventi di cui sopra (per la stima dei costi) con indicazione anche delle periodicità.

5.2 Compiti e modalità di espletamento del servizio di pulizia, custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria:

p) Attività di guardiana 24 h al giorno, previa dotazione al guardiano di strumenti di reperibilità senza ulteriori costi per l'AC.

q) Attività di pulizia e lavaggio di tutti gli immobili presenti nel complesso, compreso la pulizia ed il diserbo dei vialetti, sia asfaltati che in terra battuta ed eventuali altre zone di pertinenza;

r) Pulizia e diserbo dell'intera area di pertinenza della struttura comprese le aree individuate in sede di ampliamento.

s) Allontanamento di tutti i rifiuti prodotti all'interno dell'intera area circoscritta dal muro perimetrale, ivi compresi i reflui derivanti dalle operazioni di pulizia e fognari, nonché dalla zona antistante l'entrata principale del canile, e dei rifiuti prodotti dall'ambulatorio, garantendo la raccolta, il trasporto e lo smaltimento, anche attraverso convenzione con ditta autorizzata allo svolgimento di tali servizi. Lo smaltimento di tutte le tipologie dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato in conformità alle normative vigenti in materia.

t) Attività di manutenzione, riparazione, sostituzione con particolare riguardo alla pitturazione ed a eventuali ritocchi di intonacatura dei box, di tutti i locali ed annessi servizi igienici (abitazione custode, depositi, ambulatori, infermeria, uffici, muro di cinta, nonché servizi tecnologici); manutenzione ordinaria del lastricato solare di tutti gli immobili a mezzo di prodotti impermeabilizzanti, interventi di manutenzione riferita agli infissi ed alla recinzione con pitturazione almeno una volta all'anno con smalti sintetici lucidi delle ringhiere e cancelli; fornitura e sostituzione di tutto ciò che riviene dallo svolgimento della attività di manutenzione, come ad esempio riparazione e/o sostituzione vetri, impianto depurativo, lampadine, neon, serrature,

lucchetti, porte e tapparelle, rubinetteria e servizi sanitari e relativi pezzi di gomma e raccordi etc. Tutti gli interventi necessari dovranno essere autorizzati dalla Amministrazione Comunale.

u) Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione di tutta la struttura, comprese le pertinenze, con prodotti idonei da concordare con il servizio veterinario al fine di evitare conseguenze sulla salute degli animali ospitati, fatte salve variazioni valutate in volta in volta dall'AC e/o dall'AUSL.

v) Servizi di supporto, di qualsiasi natura, necessarie per fronteggiare le evenienze causate da eventi straordinari.

w) Approvvigionamento idrico nel rispetto della normativa vigente, anche a mezzo di ditte autorizzate, nei casi di mancata disponibilità di acqua per qualsiasi ragione o causa senza ulteriori oneri per l'AC.

x) Attività di smaltimento dei reflui a mezzo di ditte autorizzate e di manutenzione delle fosse imhoff e dell'impianto di depurazione, al fine di mantenerne inalterata nel tempo la funzionalità senza oneri aggiuntivi per l'AC.

y) Trasporto immediato del materiale di risulta riveniente da tutte le operazioni sopra descritte, con relativo smaltimento in discarica secondo la normativa vigente. L'ufficio competente si riserva il diritto di richiedere l'esibizione della certificazione liberatoria comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti.

In allegato è fornita tabella degli interventi di cui sopra (per la stima dei costi) con relativa programmazione degli stessi.

Oltre alla manutenzione ordinaria programmata, sopra descritta, l'appaltatore è tenuto ad eseguire a regola d'arte tutte le operazioni di manutenzione ordinaria sulle apparecchiature, idrauliche elettriche elettroniche meccaniche ecc., previste dalle normative vigenti per garantire la sicurezza l'efficienza ed un perfetto funzionamento.

Sono compresi nella manutenzione ordinaria tutti gli interventi comportanti la sostituzione e/o riparazione di componenti impiantistiche il cui singolo costo non superi i 150 € (cento euro).

Le apparecchiature e le linee elettriche in gestione sono quelle a valle del contatore (o contatori) di energia elettrica fino agli utilizzatori finali.

Per tutti gli impianti compresi nel servizio l'appaltatore dovrà provvedere alla compilazione e alla conservazione di appositi registri di controllo in cui verranno trascritte tutte le operazioni eseguite, con l'indicazione della data, del tipo di intervento eseguito, controfirmate dall'esecutore dell'intervento medesimo, custoditi presso i singoli impianti.

L'aggiudicatario adotterà tutte le cautele necessarie per l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi e degli animali ospitati secondo le normative vigenti, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'espletamento, compreso l'eventuale risarcimento dei danni arrecati a persone, cose, animali nonché l'onere di intervenire in giudizio in caso di controversia giudiziaria.

ART.6. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Amministrazione Appaltante durante tutto il periodo di durata dell'appalto, provvederà all'esecuzione, al controllo ed alla vigilanza di tutti i lavori di manutenzione straordinaria particolarmente urgenti, necessari ed indifferibili per garantire la continuità dei servizi prestati.

Rimane inteso che le opere di manutenzione straordinaria potranno essere realizzate dalla Ditta Aggiudicataria su esplicita richiesta dell'Ente ed eseguite sulla base di un progetto esecutivo approvato dalla Stazione Appaltante, redatto a cura e spese della stessa Ditta, la quale dovrà provvedere anche alla direzione dei lavori, al collaudo, ad ottenere le necessarie certificazioni e a prestare la necessaria assistenza tecnico-amministrativa. L'affidamento dei lavori potrà avvenire, previo reperimento dei fondi necessari ed approvazione del progetto, a seguito di un'offerta di

ribasso unico sui prezzi unitari non inferiore alla media dei ribassi delle gare espletate dalla Stazione Appaltante, per quella categoria di lavori, nel semestre precedente.

ART. 7. GESTIONE AFFIDI - RINUNCE

7.1 Affidato.

L'aggiudicatario provvede a raccogliere la richiesta di affido (da presentare su apposito modello) e a compilare la conseguente scheda di affido. La predetta scheda, numerata progressivamente e vidimata dal Servizio Veterinario dell'A.U.S.L. BR/1, dovrà essere corredata dall'attestazione A.U.S.L. BR/1 di avvenuta applicazione del microchip e dal certificato veterinario comprovante lo stato di salute dell'animale.

L'amministrazione comunale rilascia l'autorizzazione all'affido, provvedimento che consente di ritirare il cane dal rifugio.

L'aggiudicatario del servizio curerà l'archiviazione dei documenti attinenti i procedimenti di affido.

7.2 Rivendica della proprietà.

Nell'ipotesi di rivendica della proprietà di un cane presente nel canile l'affidatario è tenuto a:

- a) Agevolare il ricongiungimento degli animali reclamati, indirizzando chiunque ne rivendichi la proprietà al servizio veterinario che effettua i necessari accertamenti atti a stabilire la reale proprietà dell'animale ed a rilasciare regolare documentazione liberatoria che attesti l'avvenuto ritrovamento. La documentazione dovrà essere consegnata all'affidatario, che ne curerà il relativo archivio, all'atto del ritiro del cane dal canile comunale;
- b) Segnalare all'AC le generalità complete della persona che rivendica la proprietà dell'animale nonché tutte le altre notizie ed informazioni utili per procedere al recupero delle spese sostenute per il ricovero dello stesso, atteso che chiunque rivendichi la proprietà di un cane dovrà corrispondere l'importo convenzionato per ogni giorno di ricovero nella struttura comunale a partire dalla data dell'entrata nonché il costo dell'eventuale inserimento del microchip qualora l'animale ne fosse sprovvisto;

7.3 Rinuncia.

Nell'ipotesi di rinuncia al cane l'affidatario è tenuto a:

- a) Indirizzare chiunque intenda rinunciare all'animale al servizio veterinario dell'AUSL Br/1, che a norma dell'art.11 della L.R. 12/95, provvede al ritiro dell'animale e alla consegna al competente rifugio a condizione che lo stesso rifugio abbia adeguata capacità ricettiva. Tutta la documentazione inerente il procedimento di rinuncia dovrà essere consegnata all'affidatario, che ne curerà il relativo archivio, all'atto della presa in consegna del cane.
- b) Segnalare all'AC le generalità complete della persona che rinuncia al cane nonché tutte le altre notizie ed informazioni utili per procedere al recupero delle spese connesse al ricovero atteso che, a carico del rinunciatario, è previsto un contributo di mantenimento fino a quando l'animale resta presso il rifugio.
- c) Accertare, prima della presa in consegna dell'animale, che siano stati rispettati sia gli obblighi di inserimento sottocute del microchip nonché quelli connessi alle vaccinazioni di rito.

ART. 8. MANO D'OPERA PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI OGGETTO D'APPALTO

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire, evidenziandolo in fase di gara, un congruo numero di risorse in relazione alla complessità e alla tipologia degli impianti oggetto dei servizi. Il numero dei lavoratori risultanti all'interno delle stime allegare sono da intendersi appunto in via presuntiva e dimensionati per la definizione dell'ammontare dell'appalto.

Le maestranze dovranno essere di professionalità adeguata in relazione alla prestazione richiesta, dotati delle necessarie abilitazioni ed assicurati a termini di legge.

L'appaltatore si impegna ad assumere, ove ne ricorra la necessità, il personale necessario per il funzionamento delle strutture tra il personale dell'impresa cessante il servizio medesimo, purché nel rispetto delle leggi vigenti e del CCNL di categoria ed in possesso delle necessarie professionalità.

Il personale che per motivate ragioni non fosse ritenuto di gradimento dall'Amministrazione dovrà essere sostituito.

Per interventi su impianti speciali l'aggiudicatario potrà far ricorso a ditte specializzate nelle forme e nei termini indicati dalla vigente legislazione così come per eventuali parti di servizio che non saranno condotte direttamente.

PARTE II - CONDIZIONI GENERALI DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE OFFERTA

ART. 9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

ART. 10. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO OFFERTA Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti titolari d'impresa che svolgono attività economica imprenditoriale che abbiano gestito nell'ultimo triennio un impianto per canile e rifugio, i quali dovranno avvalersi obbligatoriamente, per le attività di cura, assistenza e alimentazione dei cani, di associazioni di volontariato regolarmente iscritte all'Albo Regionale ex art.13 L.R.P. 12/95 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2012, n. 680

Dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti qui di seguito specificati, anche sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili. La mancata presentazione anche di un solo documento o la falsa dichiarazione di cui sopra, sarà causa di esclusione dalla gara.

PLICO GENERALE

Le Ditte Concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, nei termini e tempi di Legge indicati nel bando di gara, un plico generale chiuso con sigilli di ceralacca posti sui lembi di chiusura e sottoscritto sui lembi stessi dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente. Il plico, a pena di esclusione, dovrà riportare le seguenti indicazioni:

1. Ragione Sociale completa del Concorrente (per i Concorrenti raggruppati o raggruppandi, la Ragione Sociale del Mandatario);
2. L'indirizzo di destinazione;
3. L'oggetto dell'Appalto: "Servizio integrato per la gestione del rifugio – canile sanitario comunale in c.da S.Lucia".

All'interno del plico generale dovranno essere contenute n° 3 (tre) plichi sigillati, sui quali saranno riportate le diciture di cui ai punti 1 e 3 del precedente elenco:

PLICO I - Documentazione (Documenti, Certificazioni e Dichiarazioni)

Dovrà contenere, a pena d'esclusione:

1. I documenti e le certificazioni o dichiarazioni indicati nel bando di gara.
2. Nominativo della Associazione protezionistica, di cui all'art.3, di cui intende avvalersi.

PLICO II – Elaborati progettuali

Il Concorrente inserirà nel plico II un progetto tecnico-gestionale indicante:

- le modalità di svolgimento del servizio con riferimento al modello gestionale adottato, inteso come metodologia di pianificazione delle manutenzioni.
 - gli interventi, anche in collaborazione con medici veterinari liberi professionisti, che promuovono la conoscenza e la diffusione dei metodi per il controllo della riproduzione degli animali.
 - gli interventi che promuovono l'affidamento dei cani randagi e dei cani ospitati nel rifugio da parte di soggetti privati. (in via esemplificativa: possibile incentivo economico per un tempo predeterminato condizionato all'adozione definitiva, metodologie per l'attuazione dell'art. 7 della LR 12/95 "cane collettivo" e quant'altro possa essere utile per limitare al minimo la presenza dei cani nel rifugio, nella piena consapevolezza che il ricovero presso lo stesso rifugio debba essere inteso come ospitalità temporanea e non definitiva.
 - eventuali maggiori servizi proposti dal concorrente (strumenti e metodologie di particolare utilità impiegabili nel contratto in oggetto).
- Il progetto-offerta dovrà essere redatto in singola copia.

PLICO III - Offerta Economica

Dovrà contenere un originale in bollo dell'offerta economica indicante la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, gli oneri per la sicurezza a suo carico.

PARTE III - CONDIZIONI GENERALI PER L'APPALTO

ART. 11. DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto:

- a) L'Offerta e le dichiarazioni di obbligo come specificato nel Bando di Gara;
- b) Il presente Capitolato;
- c) Il Piano Generale delle misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori redatto dall'Appaltatore;

ART. 12. DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Appaltatore adempirà le prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

- a) Contratto;
- b) Capitolato Speciale di Appalto;
- c) Atti progettuali e servizi offerti presentati in sede di offerta o redatti nel corso dell'Appalto;
- d) Leggi e regolamenti;

In caso di contenzioso tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore circa l'appartenenza di interventi manutentivi a quelli di tipo forfetario, l'Appaltatore è comunque tenuto alla esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dall'Appaltatore, salvo il diritto di riserva.

ART. 13. ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto ed in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

In particolare dopo la stipulazione del Contratto l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'appaltatore non potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

ART. 13 bis. DEROGHE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Eventuali modifiche dell'oggetto del Contratto di Appalto o deroghe alle disposizioni del Capitolato devono risultare da appendici contrattuali sottoscritte per accettazione dall'Appaltatore.

Ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausola risolutiva espressa le inadempienze contrattuali, come sotto indicate, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei servizi oggetto d'appalto.

La clausola risolutiva espressa si applica al verificarsi della terza verbalizzazione per inadempienza contrattuale nell'arco del periodo contrattuale, contestata per iscritto dalla Amministrazione o da suoi consulenti nominati espressamente per lo svolgimento dell'attività di supervisione, non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata.

ART. 14. SOPRALLUOGO

La Amministrazione mette a completa disposizione dei Concorrenti tutte le informazioni necessarie per la formulazione dell'offerta.

I Concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo preventivo agli impianti con le modalità che sono state indicate nel Bando di Gara.

I Concorrenti dovranno altresì rendersi edotti delle circostanze, luoghi, caratteristiche impiantistiche, punti di allacciamento a reti di distribuzione, condizioni di lavoro.

L'Appaltatore non potrà eccepire la mancata conoscenza di condizioni, la sopravvenienza di elementi non valutati e/o non considerati e pretendere maggiori compensi.

I

ART. 15. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'Appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi all'art. 83 comma del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i..

Non è ammessa presentazione di offerta parziale.

La Gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, salvo verifica della congruità della stessa.

I criteri adottati per l'individuazione della Ditta aggiudicataria sono il prezzo e la qualità secondo la seguente suddivisione:

- **PREZZO : 40 punti**
- **QUALITA' E MERITO TECNICO : 60 punti**

PREZZO: Il punteggio sarà assegnato al ribasso offerto sull'importo a base di gara, secondo la seguente formula:

$$P_n = \frac{(40 \times R_n)}{R_{max}}$$

Dove:

P_n: punteggio della Ditta n-esima;

R_n: ribasso offerto della Ditta n-esima

R max: ribasso massimo offerto dalle ditte

QUALITA' E MERITO TECNICO: Il punteggio verrà assegnato sulla base di valutazioni di merito in relazione ai documenti presentati dai Concorrenti secondo i seguenti punteggi massimi:

Attività	Punti
Metodologia delle pianificazioni delle manutenzioni	12
Interventi per il controllo della riproduzione degli animali	18
Interventi per la promozione delle adozioni da parte di soggetti privati	18
Maggiori Servizi proposti dal concorrente (strumenti e metodologie di particolare utilità impiegabili nel contratto in oggetto)	12
TOTALE PUNTI	60

METODO E VALUTAZIONE DEI CONCORRENTI

La graduatoria dei concorrenti si basa su due componenti fondamentali:

- il prezzo;
- il progetto.

1. Il prezzo.

Applicando la formula si troverà il punteggio di ciascun concorrente.

2. Il progetto.

Il capitolato presenta una serie di punteggi relativi alle singole attività previste nel progetto. Attraverso il confronto diretto tra i progetti dei vari concorrenti verrà stilata una graduatoria .

3. Il punteggio finale.

La somma dei due punteggi riferiti al merito tecnico ed al prezzo per ciascuna azienda darà il punteggio finale.

ART. 16. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di prodotti, macchinari, impianti ed attrezzature di qualsiasi genere, il capitolato e quant'altro prodotto dall'Appaltatore nell'ambito del Contratto dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottoposta dall'Appaltatore all'Ente in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART. 17. DOMICILIO DEI CONTRAENTI

L'Amministrazione Comunale di Brindisi ha domicilio presso la sede del Palazzo di Città in piazza Matteotti

L'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in sede di stipula del Contratto.

ART. 18. FASI DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le attività saranno articolate con le modalità indicate dal Concorrente che risulterà aggiudicatario dell'appalto negli elaborati tecnico organizzativi di gara eventualmente integrati in relazione alle richieste dall'Ente ed espressamente accettate dall'Appaltatore.

ART. 19. VARIAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

19.1 Riduzione delle prestazioni.

L'Amministrazione si riserva espressamente la facoltà di ridurre uno o più parti del complesso delle prestazioni oggetto dell'Appalto anche in deroga al quinto d'obbligo senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta.

L'Amministrazione può in particolare escludere in tutto o in parte uno o più impianti dall'oggetto delle prestazioni, anche per un periodo di tempo determinato.

I casi sopra descritti possono seguire ad indisponibilità o dismissioni a qualsiasi titolo ed a cessazione di utilizzazione ovvero alla necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria nonché di ristrutturazione.

Anche in caso di diminuzione del servizio erogato l'Assuntore è obbligato ad assoggettarsi alle stesse condizioni contrattuali senza avere diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

In caso di riduzione, il compenso, calcolato secondo gli indici di prezzo offerti e previsti nel presente Capitolato, dovuto all'Assuntore è proporzionalmente ridotto nella misura pari al decremento della prestazione.

La definizione puntuale del compenso contrattuale da erogare all'Assuntore in seguito alle variazioni sopra indicate, è effettuata in sede di approvazione del consuntivo dell'esercizio di riferimento con i tempi e le modalità indicate nel presente Capitolato.

Saranno tuttavia riconosciuti all'appaltatore gli oneri per eventuali investimenti sostenuti (ad esempio opere di adeguamento normativo e/o riqualificazione in ammortamento) .

19.2 Estensione delle prestazioni.

All'Amministrazione è riservata, altresì la facoltà di estendere le prestazioni, segnatamente, ed in via esemplificativa, aggiungendo nuovi impianti a quelli originariamente indicati a contenuto dell'Appalto.

Il compenso per le nuove prestazioni sarà calcolato per analogia con altre prestazioni già in essere. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione del canile municipale Capitolato speciale d'appalto

ART. 20. RAPPRESENTANZA DELL'ENTE

L'Ente nominerà un Responsabile del Procedimento, che sarà un dipendente della Amministrazione, al quale sarà demandato il compito di effettuare verifiche analoghe a quelle di cui all'Art.1662 del Codice Civile e di controllare la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali.

L'Ente indicherà altresì il nominativo di un suo sostituto per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- a) seguire l'esecuzione del Servizio, verificando il rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali;
- b) evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze.

Tali attività potranno anche essere delegate in tutto o in parte a consulenti esterni con piena responsabilità relativa.

ART. 21. RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti di professionalità ed esperienza.

L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione dei Servizi.

L'incaricato dell'Appaltatore avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso nei confronti dell'Ente Committente; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

È facoltà dell'Ente chiedere all'Appaltatore la sostituzione del suo Rappresentante sulla base di giustificata motivazione.

ART. 22. PERSONALE ADDETTO

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione del Servizio;

Ogni tecnico operante sul luogo di lavoro per conto dell'Appaltatore si presenterà munito di cartellino di riconoscimento, e i componenti delle squadre operative anche di un'appropriata uniforme che li renda immediatamente riconoscibili.

ART. 23. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento dei Servizi devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore eccetto quelli esplicitamente indicati come a carico dell'Ente nei documenti contrattuali.

Sono in particolare a carico dell'Appaltatore gli oneri appresso indicati:

- i controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, vengono fatti svolgere direttamente dall'Ente Committente;
- i calcoli per la determinazione dell'eventuale revisione prezzi;
- tutte le spese di Contratto, di bollo, di copia, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli inerenti la stipulazione del Contratto;

L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali non è limitata nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'Appaltatore.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi che seguono comprese le spese conseguenti:

- Fideiussione rilasciata da Banca o Assicurazione operante in Italia, destinata a rifondere all'Amministrazione, a prima richiesta, i danni derivanti dall'inadempienza. La fideiussione sarà pari al 10% del valore complessivo dell'Appalto.

- Polizza di responsabilità professionale e civile verso la Amministrazione e verso terzi sull'intero oggetto dell'appalto, voce per voce, per un importo complessivo non inferiore 1.000.000 di Euro.

- L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e la vecchiaia, e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'Appalto. Resta stabilito che, in caso di inadempienza a quanto sopra e sempre che sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione, dalle rate di canone, nella misura del 20 per cento, che costituirà apposita Garanzia per l'adempimento degli obblighi sopra accennati, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo delle ritenute regolamentari e della cauzione.

Sulla somma detratta non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo;

- L'adozione, di sua propria iniziativa, nell'esecuzione del Servizio, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità del personale, e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel DPR 7 gennaio 1956, nr.164 e D.Lgs. 494/96 e D.Lgs. 626/94.

Pertanto l'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente - tanto verso l'Amministrazione che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei Servizi, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, ad anche come semplice conseguenza dei Servizi stessi.

In conseguenza l'Appaltatore, con la firma del Contratto d'Appalto, resta automaticamente impegnato a:

- liberare l'Amministrazione ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte del Responsabile del Procedimento, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero – per qualsiasi motivo – graditi all'Amministrazione;
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico Servizio. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme aziendali dell'Amministrazione e delle disposizioni che saranno impartite dal Responsabile del Procedimento;

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Ente eventuali danni a terzi.

ART. 24. SOSPENSIONE DEI SERVIZI

Qualora circostanze particolari impedissero temporaneamente che i Servizi procedano convenientemente, l'Ente avrà facoltà di ordinarne la temporanea sospensione, salvo disporre la ripresa non appena cessate le ragioni che avevano determinato tale provvedimento.

ART. 25. SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

I Servizi in oggetto di Contratto devono essere completati entro i termini riportati nel presente documento.

Sono ammessi spostamenti dei termini di ultimazione per i motivi seguenti:

- per sospensione;
- nell'eventualità di cause di forza maggiore o comunque non imputabili all'Appaltatore, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle pubbliche autorità, e dalle stesse tempestivamente segnalate, che rendano temporaneamente impossibile la prosecuzione del Servizio o ne rallentino l'esecuzione.

Ogniquale volta si verifichi una delle circostanze sopra descritte, che possano dar diritto a spostamento dei termini di ultimazione, l'Appaltatore è tenuto a presentare all'Ente, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta.

Le domande devono essere sempre debitamente motivate e documentate.

Accertato il diritto dell'Appaltatore, l'Ente stabilisce l'entità della proroga, salva la facoltà dell'Appaltatore di formularle le proprie eccezioni, da comunicarsi per iscritto.

Le penali previste per il caso di ritardo nell'ultimazione dei Servizi, sono applicate con riferimento ai termini come sopra stabiliti, tenendo conto degli eventuali spostamenti riconosciuti in relazione alle cause sopra indicate.

ART. 26. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente.

La sospensione o il ritardo dei Servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi,

dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Ente a mezzo facsimile seguito da raccomandata A.R., non abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 27. CONTESTAZIONI

Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento e debitamente documentate.

Detta comunicazione deve essere fatta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Ente che si intende contestare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni successivi.

Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

L'Ente prenderà in esame le doglianze di natura contabile, presentate nei termini e modi prescritti, in sede di liquidazione del primo pagamento successivo, operando di volta in volta le eventuali compensazioni.

ART. 28. ULTIMAZIONE DELLE VARIE FASI DEI SERVIZI

I Servizi e le relative fasi devono essere ultimate entro i termini offerti dall'Appaltatore e riportati nel Contratto; detti termini si intendono tassativi ed essenziali.

Quando riterrà di aver riportato a compimento i Servizi per ciascuna delle fasi previste, l'Appaltatore sottometterà i risultati del Servizio all'eventuale collaudo e comunque all'Ente per l'approvazione.

Qualora l'Ente rilevasse errori o deficienze, l'Appaltatore procederà alle correzioni ed ai rifacimenti e sottoporrà un nuovo risultato all'Ente per l'approvazione.

Il periodo di tempo necessario per le correzioni e rifacimenti non influirà sul termine di ultimazione dei Servizi, così come i tempi per la loro successiva approvazione; pertanto l'Appaltatore, indipendentemente dalla necessità delle correzioni o dai rifacimenti, dovrà comunque rispettare i termini di esecuzione.

ART. 29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida da adempiere, ai sensi degli artt. 1453, 1454 del Codice Civile e all'esecuzione di ufficio dei servizi a spese dell'Assuntore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

- per gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato non eliminate;
- per superamento della soglia di penali;
- per errori ripetuti e non eliminati in seguito a segnalazioni da parte dell'Amministrazione;
- per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dal Responsabile dell'Amministrazione;
- per indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti" non programmati;
- per utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare;

Costituiscono clausole risolutive espresse ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

- gravi e ripetute violazioni del rispetto delle norme di sicurezza;
- frode nel redigere i documenti contabili, mancanza degli stessi ovvero non disponibilità dei documenti contabili attestanti l'effettivo esborso per le spese ripetibili addebitate ai conduttori da esibire su richiesta sia dell'Amministrazione che dei Conduttori stessi;
- cessione o subappalto del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- contravvenire ovvero non applicare le norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Coordinatore delle attività per un reato contro la pubblica Amministrazione;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile con preavviso scritto di 60 giorni.

ART. 30. NORME DI SICUREZZA

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/08 in materia di PREVENZIONE INFORTUNI ed IGIENE DEL LAVORO ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i Servizi e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prende inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 comma 8 della Legge 55/1990.

Ogni irregolarità deve essere comunicata all'Ente Committente.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nei lavori dell'Appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso le Aziende sopra citate e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere

l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

L'Ente Committente si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

L'Appaltatore deve osservare tutte le norme nel campo della prevenzione infortuni sul lavoro .

Inoltre l'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il Contratto.

Lo stesso Appaltatore è tenuto a richiedere all'Amministrazione le informazioni di cui al capoverso b) del comma 1 dell'articolo 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 ed a sollecitare l'adozione del coordinamento di cui al comma 3 dello stesso articolo.

Con riferimento al D.Lgs. 494/96 l'Appaltatore è tenuto a presentare eventuali aggiornamenti e/o integrazioni al Piano di sicurezza e coordinamento, predisposto in fase di gara, prima di iniziare qualunque tipo di attività relativa all'espletamento dei SERVIZI e delle ATTIVITA'.

L'aggiornamento dei Piani dovrà tenere assolutamente in considerazione la durata effettiva dei lavori e la collocazione temporale con riferimento alla presenza di personale estraneo.

L'Appaltatore dovrà entro 90 giorni dalla data della firma del contratto fornire la documentazione ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Amministrazione ovvero il Responsabile del Procedimento potranno adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:

- Contestazioni verbali
- Richiami scritti
- Allontanamento del personale
- Allontanamento del Capo Cantiere
- Sospensione dei lavori
- Recessione del contratto

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione del canile municipale Capitolato speciale d'appalto

ART. 31. OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CAPITOLATI

L'Appaltatore è tenuto alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del Contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge e se in quanto applicabili, con particolare riferimento al regolamento per la direzione, contabilità e Collaudo dei lavori dello Stato approvato con R.D. nr. 350 del 25 maggio 1895, oltre al R.D. 2440 del 18.11.1923.

L'esecuzione dell'Appalto è soggetta all'osservanza delle norme del Contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché dalle norme contenute:

- nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori.
- Prescrizioni e norme emanate dall'U.N.I., I.S.P.E.S.L., C.T.I., U.N.E.L., C.E.I.

La sottoscrizione del Contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione.

ART. 32. AFFIDAMENTO E CONSEGNA DEI SERVIZI

Per il Servizio oggetto dell'Appalto, si procederà ad unico Affidamento e Consegna, mediante apposito Verbale.

ART. 33. OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei Servizi costituenti l'oggetto dell'Appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavori, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro Contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione (art. 36 legge 30.05.70, nr. 300). I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore è responsabile del rispetto degli obblighi succitati da parte di eventuali subappaltatori e dovrà fornire esplicita documentazione alla Amministrazione.

ART. 34. DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa (leggi: 13.09.1982, nr. 646, 12.10.1982, nr. 726 e 19.03.1990, nr. 55).

ART. 35. CONTROLLI DA PARTE DELLA AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione nel corso dell'esercizio del Servizio può effettuare, tramite propri delegati rappresentanti, ispezioni senza obbligo di preavviso.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate da parte dei delegati del Committente, saranno segnalate all'Amministrazione che provvederà a notificarle all'Appaltatore, previo ulteriori accertamenti.

L'amministrazione provvederà attraverso propri tecnici all'uopo delegati a verificare la qualità delle prestazioni erogate dall'appaltatore.

ART. 36. CAUZIONE DEFINITIVA DI GARANZIA E SPESE CONTRATTUALI

Una cauzione sarà corrisposta sotto forma di fideiussione bancaria, assicurativa di primaria Banca o Compagnia operante sul territorio nazionale, o in Titoli di Stato, pari al 10% del valore complessivo dell'Appalto. Tale cauzione rimarrà vincolata quale garanzia a favore dell'Ente Committente fino al regolare e completo adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi contrattuali e verrà rimborsata dietro richiesta scritta dell'Appaltatore.

La fideiussione potrà essere ridotta progressivamente, soltanto su richiesta scritta da parte dell'Appaltatore, anno per anno in relazione all'avvenuto espletamento della attività del Servizio.

Contestualmente alla cauzione definitiva l'Appaltatore dovrà versare l'importo relativo alle spese contrattuali.

ART. 37. FORZA MAGGIORE

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione dei Servizi in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati

a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Ente Committente.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione entro cinque giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

ART. 38. RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà dell'Ente.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione relativa ad elaborati tecnico organizzativi che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Ente o che derivasse dall'esecuzione dei Servizi per l'Ente.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Ente. L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per l'Ente, eventualmente illustrando con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Appaltatore, sino a che la documentazione dei lavori non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare dell'Ente sul materiale scritto e grafico inerente ai Servizi resi all'Amministrazione nell'ambito del Contratto, che intendesse esporre o produrre.

ART. 39. COMUNICAZIONE ALL'APPALTATORE

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno esclusivamente per iscritto.

Il Responsabile del Procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di Servizio redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita per ricevuta. Tale funzione potrà anche essere delegata con atto specifico anche a suoi collaboratori diretti e/o consulenti esterni.

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto al Responsabile dei Lavori, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne. L'Ente comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi dieci giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

ART. 40. COMUNICAZIONE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto.

Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga di consulenti esterni per attività di supervisione e controllo dell'Appaltatore quest'ultimo dovrà inviare tutte le comunicazioni scritte sia alla Amministrazione che ai Consulenti.

Esso è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza dell'Ente, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei Servizi.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi, dovrà essere segnalato all'Ente nel più breve tempo possibile non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

L'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

ART. 41. CONTO ANNUALE DEI LAVORI

Al termine di ogni anno di gestione, entro 30 (trenta) giorni solari dalla scadenza della annualità, sarà redatto, a cura dell'Amministrazione, o da consulenti esterni nominati dalla Amministrazione, sulla base della documentazione contabile che l'Appaltatore è tenuto a fornire a norma del presente Capitolato, il conto finale delle prestazioni effettuate nell'annata. Il conto finale dell'annualità comprenderà la liquidazione di tutte le attività manutentive con corrispettivo a forfait eseguite nell'annata e quella dei lavori manutentivi straordinari con corrispettivo a misura che risultano regolarmente ultimati nel corso dello stesso anno.

Non saranno compresi nel conto annuale le parti già eseguite dei lavori straordinari che fossero ancora in corso di esecuzione.

Tali operazioni dovranno essere compiute nel termine dei successivi 3 (tre) mesi. Al termine dell'Appalto il conto, corredato dello stato di consistenza degli impianti, finale si svolgerà con le stesse modalità di quelle annuali.

PARTE IV - CONDIZIONI ECONOMICHE – GARANZIE - CONTROVERSIE

ART. 42. PREZZO DELL'APPALTO

Il prezzo totale del servizio è quello risultante dall'offerta economica come da ribasso sull'importo a base d'asta.

ART. 43. NUOVI SERVIZI E LAVORI

Ove si verifichi in corso d'opera la necessità di eseguire categorie di Servizi non previste nel presente Appalto, saranno determinati nuovi prezzi ragguagliandoli, se possibile, a quelli di Servizi analoghi compresi nel Contratto, ovvero – quando sia impossibile, in tutto o in parte, l'assimilazione – ricavandoli da nuove analisi effettuate con gli elementi di costo validi a quella data.

ART. 44. ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO PER VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, si verificassero variazioni nella consistenza degli impianti gestiti dovuti ad interventi di ampliamento o dismissioni, gli importi annui che andranno corrisposti all'Appaltatore dovranno essere adeguati in relazione alle variazioni apportate.

ART. 45. LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

I pagamenti relativi a tutte le prestazioni avverranno dietro presentazione di regolare fattura.

La fatturazione del corrispettivo annuale avverrà in 12 rate mensili uguali posticipate dell'importo pari ad 1/36 dell'offerta presentata.

I pagamenti saranno effettuati, con determinazione del dirigente del competente settore, dopo l'acquisizione dei seguenti documenti:

1. fattura o ricevuta, corredata dal timbro e dalla firma del rappresentante legale dell'appaltatore;
2. attestazione mensile resa da uno dei medici veterinari di cui alle lett. a) o b) dell'art. 5 dalla quale risulti che il servizio è stato reso nel rispetto sia delle tabelle dietetiche veterinarie per ciò che concerne la somministrazione dei pasti, sia nel rispetto delle altre disposizioni igienico – sanitarie vigenti;
3. comunicazione mensile dell'appaltatore dalla quale risulti, per ciascun cane ospitato, il numero dei giorni di ricovero vistata da uno dei medici veterinari di cui alle lett. a) o b) dell'art.5;
4. copia del modello F24 relativo ad analogo periodo oggetto della fattura o ricevuta, corredata da timbro e dalla firma del rappresentante legale;

5. copia del modello DM 10 M, relativo all'analogo periodo della fattura o ricevuta, corredato dal timbro e dalla firma del rappresentante legale;
6. distinta delle ore di lavoro effettuate dai dipendenti nel corso dell'analogo periodo della fattura o ricevuta, corredato dal timbro e dalla firma del rappresentante legale;
7. certificazione attestante la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi.

Non saranno ammesse al pagamento fatture, emesse in ratei mensili posticipati, non corredata dalla documentazione suddetta, la liquidazione avverrà entro trenta giorni dalla data della loro presentazione.

Per determinare la data di decorrenza del pagamento, si fa riferimento alla data di arrivo delle fatture al protocollo del settore competente.

Le fatture contestate saranno liquidate solo a seguito dell'avvenuta definizione della controversia. Per i lavori a richiesta il corrispettivo di tali interventi sarà compensato all'Appaltatore secondo i prezziari del Provveditorato Regionale OO.PP.

Gli importi verranno liquidati sulla base di fatture autorizzate, per ogni singolo lavoro.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 gg. dalla data della loro emissione.

ART. 46. PENALI

1. INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione dei provvedimenti indicati nel presente Capitolato.

Il pagamento delle penali non solleva l'Appaltatore da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata. Le penali, con riferimento ai SERVIZI ed alle ATTIVITA' sono:

a) MANUTENZIONE RIPARATIVA:

L'Appaltatore dovrà provvedere a dare inizio ad ogni intervento di manutenzione riparativa entro 24 ore dalla avvenuta comunicazione, da parte dell'Amministrazione o suoi consulenti, ed essere eseguito senza interruzione di continuità fino a completa ultimazione,

- Per ritardato inizio di ciascun intervento verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari a 100 € (cento Euro)
- Per interruzione non giustificata di ogni intervento di riparazione verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari a 200 € (duecento Euro)

b) PRONTO INTERVENTO:

L'Appaltatore dovrà effettuare le richieste di pronto intervento nel minor tempo possibile e comunque non oltre i tempi sotto indicati:

- Nelle fasce orarie dalle 8.00 alle 18.00 in inverno e dalle 8.00 alle 24.00 in estate, l'intervento per ripristinare il costante regolare funzionamento degli impianti, dovrà avvenire entro 60 minuti dalla chiamata.

Fuori da questi orari, salvo casi di pericolo per la pubblica incolumità l'intervento potrà essere eseguito entro le ore 9.00 della mattinata successiva. Per ritardato intervento verrà applicata una penale pecuniaria pari a 100 € (cento Euro) per ogni ora di ritardo.

2. COLPA GRAVE

Le eventuali inadempienze contrattuali che implicino reati penali segnalati dall'A.G. costituiscono colpa grave dell'Appaltatore con la conseguenza immediata della risoluzione contrattuale in danno dello Stesso.

ART. 47. GARANZIE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è tenuto a stipulare, con effetto dalla decorrenza dell'appalto e fino alla data di emissione del collaudo finale previsto all'art.42 del presente Capitolato, apposita assicurazione, di importo assicurato pari a € 500.000 (cinquecentomila euro) a copertura di danni prodotti dalla propria attività o da omissioni negli adempimenti contrattuali, nei confronti di terzi e delle strutture immobiliari affidate in gestione con l'appalto di cui trattasi.

L'appaltatore deve essere assicurato con adeguati massimali per responsabilità civile verso i propri dipendenti trattasi.

L'Appaltatore dovrà altresì stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, inclusi quelli derivanti da errori di progettazione ed azioni di terzi, escluse solo le cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo, fino alla concorrenza massima di euro 30.000,00.

ART. 48. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Alle commesse date dall'Appaltatore ad altre ditte si applica la normativa derivante dall'art 18 della Legge del 19/03/90 n.55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Così come previsto dal suddetto art.18 Legge 55/90, il Concorrente in sede di offerta deve indicare quale parte del servizio intenda subappaltare ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono il divieto di affidamento in subappalto per particolari ipotesi.

L'Amministrazione, verificata l'osservanza delle norme sull'antimafia, autorizza, entro la data di inizio del servizio, il subappalto in modo espresso o tacito.

In ogni caso l'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione di tutti i servizi oggetto dell'appalto stesso.

L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ART. 49. RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Qualora l'importo dei compensi aggiuntivi richiesti possa far variare in maniera sostanziale il costo annuale del servizio, ed in ogni caso in percentuale non inferiore al 20% dell'importo di quest'ultimo, il Responsabile del Procedimento avvia la procedura di risoluzione bonaria delle controversie.

A tal fine acquisisce eventuali ulteriori elementi di valutazione da parte dell'Appaltatore nonché le relazioni riservate degli eventuali consulenti esterni, formula alla Amministrazione, entro il termine improrogabile di 120 giorni dalla ultima richiesta di compenso aggiuntivo, una proposta motivata di accordo bonario alla Amministrazione.

La Amministrazione delibererà entro 60 giorni in merito.

Il verbale di accordo bonario verrà sottoscritto dall'Appaltatore.

ART. 50. CONTROVERSIE

Qualunque vertenza sorgesse in ordine all'appalto, qualunque ne sia la natura e la causa, verrà deferita alla autorità giudiziaria, Foro competente quello di BRINDISI.

ART. 51. ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere il Contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto ed in tutti gli altri documenti, che del Contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

ART. 52. DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE SPECIFICA AI SENSI DELL'ART. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE

L'Appaltatore dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, di tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

_____, li _____

Approvazione delle clausole

L'Appaltatore dichiara di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art.1341 C.C. tutte le clausole sopra riportate.

ELENCO TABELLE ALLEGATE

Tabella 1

Stima dei costi per i servizi di ricovero, cura e mantenimento con indicazione delle periodicità degli interventi.. Base annua.

Tabella 2

Stima dei costi per il servizio di pulizia custodia e guardiania_ base annua

Tabella 3

Stima dei costi per i lavori di manutenzione con programmazione delle attività_ base annua

Tabella 4

Quadro economico generale su base annua e su base appalto

Tabella 1 Stima dei costi per i servizi di ricovero, cura e mantenimento con indicazione delle periodicità degli interventi.

Stima degli oneri di ricovero, cura e mantenimento Base annua				
Attività		quantità	costo unitario	costo totale
Mantenimento	1 Alimentazione (1000 unità x 0,5 Kg = 500 Kg fabbisogno giornaliero - 500 Kg x 365 gg = 182500 Kg fabbisogno annuo)	182.500	0,65	€ 118.625,00
Cura	2 Interventi di profilassi (vaccini quadrivalenti)	1.000	3,50	€ 3.500,00
	3 Trattamenti antiparassitari ad uso interno ed esterno (4 interventi di sverminazione + 6 interventi di disinfestazione - n.10 interventi annui x 1000 unità = 10.000 interventi annuali)	10.000	0,80	€ 8.000,00
	4 Farmaci per terapie varie (antibiotici, antinfiammatori, disinfettanti, farmaci contro la leishmaniosi, rabbia etc.)	1.000	9,00	€ 9.000,00
	5 Interventi chirurgici, asportazioni tumorali, interruzione del parto, amputazioni, escluso la sterilizzazione di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale.	800	100,00	€ 8.000,00
	6 Consulenze mediche e visite veterinarie su animali presenti da effettuarsi con periodicità settimanale	50	50,00	€ 2.500,00
	7 Rimozione e smaltimento carcasse (dato a corpo riveniente da gestione precedente).	1	10.000,00	€ 10.000,00
Supporto	8 Personale	2	18.000,00	€36.000,00
	9 Polizza infortuni personale, volontari e responsabilità civile.	1	4.000,00	€ 4.000,00
	1 Sportello informativo: spese per tenuta registri, software, manutenzione hardware, procedure affidi/rinunce.	1	4.000,00	€ 4.000,00
	1 Promozione affidi (manifesti, dispense, materiale divulgativo, audiovisivi etc.); attività correlate all'abbattimento del fenomeno del randagismo.	1	4.000,00	€ 4.000,00
	totale			€ 207.625,00

Tabella 2 Stima dei costi per il servizio di pulizia custodia e guardiania base annua

Stima degli oneri di pulizia, custodia e guardiania Base annua		
	Attività	frequenza
Pulizia	Pulizia e lavaggio di tutti gli immobili presenti nel complesso, compreso la pulizia dei vialetti, sia asfaltati che in terra battuta ed eventuali altre zone di pertinenza. Compreso l'allontanamento di tutti i rifiuti, raccolta, trasporto e smaltimento in discariche autorizzate secondo le normative vigenti in materia.	giornaliera
	Pulizia e diserbo dell'intera area di pertinenza della struttura, comprese le aree individuate in sede di ampliamento. Compreso l'allontanamento di tutti i rifiuti prodotti all'interno dell'area nonché nella zona antistante l'entrata principale del canile, trasporto e smaltimento in discariche autorizzate secondo le normative vigenti in materia.	settimanale
	Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione di tutta la struttura comprese le pertinenze, con prodotti idonei da concordare con il servizio veterinario al fine di evitare conseguenze sulla salute degli animali ospitati, fatte salve variazioni valutate di volta in volta dall'Amministrazione Comunale e/o dall'Azienda Sanitaria Locale.	mensile
Servizi di supporto	Servizi di supporto, di qualsiasi natura, alle attività di gestione del canile necessarie anche per fronteggiare le evenienze causate da eventi straordinari.	ad evento
	Approvvigionamento idrico nel rispetto della normativa vigente, anche a mezzo di ditte autorizzate, nei casi di mancata disponibilità di acqua per qualsiasi ragione o causa, senza ulteriori oneri per l'A.C.	ad evento
	Custodia e guardiania	costante 24 h
Costi	Personale (3 operai + custode)	€ 80.000,00
	Materiale (30% costo del personale)	€ 24.000,00
	Lavori da affidare a ditte specializzate	€ 10.250,00
	totale	€ 114.250,00

Tabella 3 Stima dei costi per i lavori di manutenzione con programmazione delle attività base

annua

Stima degli oneri dei lavori di manutenzione Base annua		
	Attività	frequenza
Manutenzione ordinaria	Manutenzione dell'impianto idrico-fognante, dell'impianto di emungimento e sue parti elettromeccaniche, impianto dissalatore e dei servizi igienico - sanitari con sostituzione di eventuali elementi o parti rotti/e o deteriorati/e.	mensile / ad evento
	Manutenzione delle fosse IMHOFF compreso lo smaltimento dei reflui a mezzo di ditte autorizzate.	mensile / ad evento
	Manutenzione dell'impianto elettrico con sostituzione di eventuali elementi o parti rotti/e o deteriorati/e, manutenzione impianto di dissalazione con sostituzione di eventuali elementi o parti rotte e/o deteriorate.	mensile / ad evento
	Piccola manutenzione, riparazione in genere di componenti rotti e/o difettosi in tutti i locali compreso casa custode quali ad esempio: finestre, porte, vetri, tapparelle, serrature, cancelletti, ritocchi di intonacatura nei box ecc.	mensile / ad evento
	Pitturazione di tutti i locali con idropittura lavabile (abitazione custode, depositi, ambulatori, infermeria, uffici). Pitturazione del muro di cinta.	annuale
Servizi di supporto	Servizi di supporto, di qualsiasi natura, alle attività di gestione del canile necessarie anche per fronteggiare le evenienze causate da eventi straordinari.	ad evento
	Approvvigionamento idrico nel rispetto della normativa vigente, anche a mezzo di ditte autorizzate, nei casi di mancata disponibilità di acqua per qualsiasi ragione o causa, senza ulteriori oneri per l'A.C.	ad evento
Costi	Personale (2 operai)	€ 46.000,00
	Materiale (30% costo del personale)	€ 12.000,00
	Lavori da affidare a ditte specializzate	€ 35.125,00
	totale	€ 93.125,00

Tabella 4 Quadro economico generale su base annua e su base appalto

	Stima costi complessivi	Base annua		Base appalto /tre anni	
a	Servizi di cura e mantenimento, pulizia e custodia	€321.875,00		€ 965.625,00	
b	Lavori di manutenzione (OG1)	€ 93.125,00			
c	Totale costi		€ 415.000,00		€ 1.245.000,00
	Oneri per la sicurezza		€. 5.000,00		€. 15.000,00
d	Somme a disposizione				
	Imprevisti	€ 15.000,00		€ 45.000,00	
e	Lavori straordinari, IVA su lavori straordinari ed arrotondamenti	€ 3.500,00		€ 10.500,00	
f	IVA 21% su c)	€ 87.150,00		€ 261.450,00	
g	Totale somme a disposizione		€ 110.650,00		€ 331.950,00
h	Totale costi		€ 525.650,00		€ 1.576.950,00

Il Dirigente
(Dr.Ing. Pietro Cafaro)